

Argomento	Presa in carico > Presa in carico della persona con disabilità
Titolo	Presa in carico della persona con disabilità non autosufficiente
Descrizione del Servizio	La presa in carico della persona con disabilità non autosufficiente rappresenta la risposta ai bisogni socio-sanitari e socio-assistenziali da parte delle istituzioni pubbliche. La presa in carico prevede un percorso ben definito (vedi Procedura) il cui obiettivo è la realizzazione di un Progetto Personalizzato e Partecipato (PAP). Il PAP rappresenta lo strumento che combina: • possibilità • servizi • supporti • sostegni (sia formali che informali) tenendo conto: • del profilo funzionale • dei bisogni • del contesto di vita • delle aspettative delle persone rispettando: • autonomia • autodeterminazione L'obiettivo del Progetto Individuale, Personalizzato e Partecipato è: • il miglioramento della qualità della vita, • lo sviluppo delle potenzialità della persona, • la partecipazione alla vita sociale, • una vita indipendente in condizioni di pari opportunità.
Requisiti	La presa in carico è garantita a: • <i>Bambini e adolescenti con disabilità non autosufficienti</i> in età compresa tra gli 0 e i 18 anni. • <i>Adulti con disabilità non autosufficienti</i> in età compresa tra i 18 e i 65 anni. • <i>Anziani con disabilità non autosufficienti</i> in età superiore ai 65 anni. Le persone sono definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 (Colonne 2 e 3) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013 (https://disabilita.governo.it/media/1636/allegat-3-dpcm-159-2013.pdf)
Ambito territoriale	Assisi - Zona sociale 3
Dove rivolgersi	(Ufficio della Cittadinanza) Welfare - Santa Maria degli Angeli • Sede: Piazza Nassirya • Orari: martedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle 12:30 e giovedì dalle 15:30 alle 17:30 • Telefono: 0758138208

	Email: sociale@comune.assisi.pg.it Il Centro di Salute cui fare successivamente riferimento è: Palazzo della Salute di Bastia Umbra - Via delle Tabacchine 3 (Polo Giontella) Telefono: 075.8139716
Documentazione	Non è prevista alcuna documentazione per l'accesso. I professionisti potrebbero richiederne in seguito o produrne della specifica.
Procedura	- La persona con disabilità non autosufficiente, anche tramite un familiare, per essere presa in carico deve rivolgersi ad uno dei punti d'accesso elencati in "Dove rivolgersi." - I punti d'accesso si occupano di: - accogliere la domanda; - fornire le informazioni utili in relazione alla domanda espressa; - accompagnare la persona verso la valutazione. - Il Distretto socio-sanitario, in qualità di luogo dell'integrazione socio-sanitaria, attraverso i centri di salute, <i>prende in carico la persona e la sua famiglia e attiva l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)</i> - L'Unità di Valutazione Multidisciplinare realizza una <i>valutazione multidimensionale</i> dei bisogni della persona, in specie da un punto di vista: - cognitivo-comportamentale - clinico-funzionale - socio-ambientale Successivamente alla valutazione, l'UVM definisce il Progetto Personalizzato e Partecipato (PAP) e nomina il case manager, cioè il professionista responsabile del programma. - La persona, o un familiare, sottoscrive il Patto di cura e benessere. Il Patto rappresenta il momento in cui viene formalizzato l'impegno a partecipare e a condividere la valutazione e la progettazione del sistema dei sostegni sulla base degli obiettivi condivisi.
Fonti Normative	<i>Piano Regionale Integrato Non Autosufficienza (PRINA) 2022-2024</i>, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.342/2023 - Legge n. 833 del 23 dicembre 1978, <i>"Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale"</i> <i>"Piano Sanitario Regionale 2022-2026"</i> approvato con Delibera di Giunta Regionale della Regione Umbria n. 793 del 01/08/2022
Data	28.12.2025

